

Pagina: Calma e sangue freddo

31/05/2016

[TORNA ALL'ELENCO](#)

contenuto:

Calma e sangue freddo

? ti ringrazio ed apprezzo la tua generosità; ma, non mi fraintendere, calma e sangue freddo. Non facciamoci sopraffare dalle emozioni e sentimenti. Così come quando si è di fronte ad un paziente in emergenza vitale. Con buona analogia così è anche qui.

Di situazioni simili a quella citata ne ho almeno altre 20 ... Ci sono famiglie (nonna anziana + nipoti) che vagano ospitati di capanna in capanna altrui. Ho riportato sul sito alcune di queste schede e di queste realtà, ma ho ottenuto ben scarso successo di attenzione.

Fatta la diagnosi, occorre pensare ad una terapia completa e possibilmente risolutiva. Nel nostro caso, se ci fossero i soldi, l'abbiamo già la terapia giusta che si è dimostrata efficace in più occasioni.

Quello che cerco di dirti è che un conto è fare un intervento che allievi momentaneamente una situazione, doverosa qualsiasi cosa in emergenza, ed altra faccenda è agire per modificare le cause a prevenire e limitare le conseguenze. Il Progetto-Sololo continuamente tenta questo. Purtroppo la mancanza di fondi lo potrebbe portare, prima a trasformarsi in puro assistenzialismo e poi a gradualmente spegnersi. Io spero ancora di riuscire ad evitarlo. L'appoggio che cerco non è qualcosa di formale bensì di sostanziale nel condividere il sentire, vivere e farsi carico degli altri più dimenticati...
